

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE
SASSARI
Prot. N° 5675/06 del 29 GIU 2017
11 / 07

C. I. P. S.
S. S. A.
Collegio Revisori
29/6/2017

C.I.P.S.

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI
(già Consorzio A.S.I.)



Parte integrante e sostanziale della
delibera A.G. N° 96 del 28-6-2017

Il Direttore Generale
(Dott. Luigi Pulina)



Relazione
del Collegio dei Revisori Legali
sul Bilancio al 31 dicembre 2016

*** **

Roberto Mario Erre

Laura Boe

Mario Pingerna

RS
AS

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE SASSARI - arrivo - Prot. 5675/06 del 29/06/2017 - titolo II - classe 07

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI

SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 redatto dall'Organo Amministrativo è stato comunicato al Collegio dei Revisori, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione nei termini per i quali i soci soprassedono al rispetto dei tempi loro riservati dalla normativa civilistica per la presa visione del documento contabile e dei suoi allegati.

Il bilancio evidenzia un utile netto di € 35.106,00 e si riassume nei seguenti dati.

• Situazione patrimoniale

Attivo	€	115.858.088,00
Passivo	€	105.470.582,00
Patrimonio netto	€	10.387.506,00
Conti d'ordine	€	=====

• Conto Economico

Valore della produzione	€	10.639.371,00
Costi della produzione	€	- 10.665.937,00
Proventi e oneri finanziari	€	92.968,00
Rett. di valore di att. fin.	€	0,00
Proventi e oneri straordinari	€	=====
Risultato prima delle imposte	€	66.402,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	31.296,00
Utile (perdita) dell'esercizio	€	35.106,00

[Handwritten signature]

• **Principi di comportamento**

L'esercizio 2016 rappresenta il primo Bilancio dove trovano applicazione le modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 in ottemperanza a quanto previsto dalla Direttiva contabile 34/2013/UE.

L'esame sul bilancio è stato svolto applicando i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e dai principi contabili emanati dall'O.I.C. e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati in precedenza.

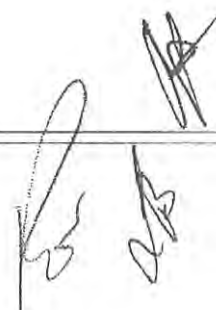
La Nota Integrativa cui si fa rinvio ha illustrato le problematiche relative alla prima applicazione dei nuovi criteri di redazione del Bilancio.

• **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, sono state seguite le norme di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte con il decreto legislativo 9 Aprile 1991, n. 127, aggiornate, ove applicabili, dall'introduzione delle disposizioni introdotte con l'entrata in vigore dei principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare si rileva che:

a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente, con la sola differenza per gli immobili in



applicazione dell'OIC n. 16;

b) nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423 c.c., e sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del c.c con la sola eccezione sopra riportata;

c) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

d) i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;

e) non sono state effettuate compensazioni di partite.

- **Criteri di valutazione**

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 c.c., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

le immobilizzazioni immateriali capitalizzate sono state iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale con il nostro consenso, in quanto ritenute ad utilità pluriennale e decurtate delle corrispondenti quote di partecipazione al processo produttivo, imputate direttamente alle singole voci ed esprimo l'effettiva consistenza anche in ragione dell'utilizzo ripetuto nel tempo..

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di produzione e non sono state apportate svalutazioni ulteriori, rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento dei singoli cespiti risultando congrui rispetto al rapporto esistente tra valore contabili ed



utilità futura ai sensi del principio contabile 16 dell'O.I.C..

I terreni e fabbricati sono stati iscritti al valore di acquisizione rivalutato, per alcuni beni, secondo le norme fiscali e decurtati dalle corrispondenti quote di ammortamento ed incrementati per il valore delle nuove acquisizioni avvenute nell'esercizio; in questo esercizio ha trovato applicazione quanto disposto dall'OIC n. 16 che ha disposto la separazione dei valori relativi alle aree ed ai fabbricati ed impianti sovrastanti.

Le altre immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento maturati.

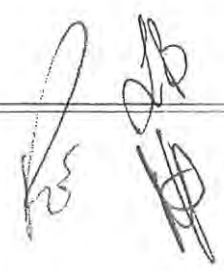
Le quote di ammortamento risultano essere state calcolate sulla base del D.M. 31/12/1988, che stabilisce le aliquote da applicare alle singole categorie di beni e che corrisponde al normale depauperamento ed all'obsolescenza dovuti per l'uso.

Il Collegio prende atto dell'inventario aggiornato al 31.12.2016.

La partecipazione in A.S.A. srl, impresa totalmente partecipata, si riferisce a società non quotata in Borsa ed è stata valutata al valore del capitale sociale nominale.

Le aree industriali, comprese fra le rimanenze, sono state valutate al costo di acquisto e/o di esproprio, maggiorate dei correlativi interessi.

I crediti sono stati esposti al loro presunto valore di realizzo, tenuto conto di una svalutazione complessiva. Tale svalutazione coincide peraltro con quella deducibile secondo la normativa fiscale. Ai crediti risulta altresì applicata una quota di accantonamento al Fondo Rischi



del rispetto della legge e dello statuto.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari riscontrando l'adeguatezza ed il regolare funzionamento dell'assetto organizzativo ed amministrativo-contabile del Consorzio.

Inoltre, sulle voci del bilancio presentato alla Vostra attenzione sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dalla CNDC.

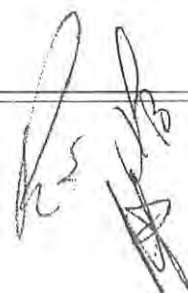
Da tali controlli non sono emerse discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio e nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del C.C. da parte degli Enti costituenti.

- **Osservazioni e suggerimenti**

Il Collegio vuole informare sia l'Organo Amministrativo che gli Enti costituenti, che i rapporti intercorrenti tra la partecipata ed il Consorzio sono attualmente improntati su una corretta applicazione dei criteri contabili.

Questo Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso del 2016 e inizio 2017 partecipando attivamente anche con osservazioni e suggerimenti soprattutto durante la discussione dei seguenti argomenti:

budget previsionale sugli sviluppi evolutivi del rapporto economico sull'utilizzo degli impianti di depurazione;



verifica degli aspetti burocratico-amministrativo della gestione dell'impianto di depurazione e della discarica;

adozione delle prescrizioni di cui alla normativa prevista dal DLgs. 231/2001;

supervisione sugli effetti dalla mancata riduzione IRAP in base alla nuova normativa regionale;

dismissione dei cespiti non più strumentali;

suggerimenti sulla gestione del mutuo;

problematiche attinenti alle risorse umane;

applicazione delle disposizioni contenute nel D Lgs. 192/2012;

problematiche attinenti le innovazioni introdotte dal D. Lgs. 139/2015.

In merito proprio al discorso dei mutui, essendo ancora in itinere la causa civile contro ABBANOVA, il Collegio invita il Consiglio di Amministrazione ad adeguatamente valutare, in caso di conferma di vittoria ed al momento dell'incasso della relativa sentenza favorevole, di eliminare i residui dei mutui per evitare inutile aggravio di costi per interessi in un momento di flessione dei volumi dei ricavi, senza che questo possa compromettere la strategia finanziaria ed operativa del Consorzio e di attentamente monitorare gli accadimenti che potrebbero riguardare in particolare l'applicazione degli OIC 15 e 19.

• **Giudizio sul bilancio di esercizio**

Il Collegio Sindacale, rinunciando ai termini civilistici per la redazione della presente relazione, visti i risultati delle verifiche eseguite, considerate le osservazioni ed i suggerimenti evidenziati, ritiene che il bilancio di esercizio sopra menzionato unitamente alla



Nota Integrativa, corredato della relazione sulla gestione, rappresenti la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari al 31 dicembre 2016, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ed invita pertanto l'Assemblea ad approvare il bilancio così come formulato e la destinazione del risultato di esercizio così come proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Sassari, li 26.06.2017

Erre Roberto Mario

Boe Laura

Pingera Mario

Il Collegio dei Revisori

